



COMUNE DI LAVAGNA
Provincia di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 02/09/2010

N. 210

OGGETTO: VIOLAZIONE A ORDINANZE COMUNALI IN MATERIA DI CONTRASTO A COMPORTAMENTI CHE INCIDONO NEGATIVAMENTE SULL'IGIENE URBANA: AUMENTO DELL'IMPORTO DOVUTO IN CASO DI PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA.

L'anno Duemiladieci, addì due del mese di Settembre, alle ore 15:00 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

	PRESENTE	ASSENTE
1. VACCAREZZA GIULIANO - Sindaco	X	
2. CAVERI MAURO - Vice Sindaco	X	
3. ARMANINO MAURO - Assessore		X
4. BOGGIANO MASSIMO - Assessore	X	
5. DASSO LORENZO - Assessore	X	
6. IMPARATO CARMINE - Assessore		X
7. MANCA RAFFAELE - Assessore	X	
8. STEFANI GUIDO - Assessore	X	
T O T A L E	6	2

Partecipa il Segretario Generale Avv. CONCETTA ORLANDO.

Il Sig. Giuliano Vaccarezza, nella Sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza, constatata la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a trattare le pratiche elencate nell'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE



Su relazione del Sindaco, Giuliano Vaccarezza ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

Considerato che, in base a quanto disposto dall'art. 16, comma 1, della Legge 24/11/1981 n° 689- Modifiche al sistema penale - il trasgressore a regolamenti comunali ed ordinanze sindacali è di regola ammesso al pagamento in misura ridotta della somma di denaro più favorevole tra il doppio del minimo ed il terzo del massimo edittale;

Considerato che l'art. 7 bis del D.Lvo 18/8/2000 n° 267 - Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali - stabilisce che, per le violazioni a quanto prescritto da regolamenti comunali ed ordinanze sindacali è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di Euro 25,00 ed un massimo di Euro 500,00;

Considerato pertanto che, per il combinato disposto delle due norme citate ai punti precedenti, il trasgressore a qualsiasi norma di regolamento comunale od ordinanza sindacale può avvalersi alla facoltà di procedere al pagamento in misura ridotta in misura pari ad euro 50,00, corrispondente al doppio del minimo, e che tale meccanismo di pagamento di fatto indebolisce il potere deterrente delle sanzioni poste a garanzia del rispetto di regolamenti comunali ed ordinanze sindacali;

Preso atto che il legislatore, con l'art. 6 bis del D.L. 23/5/2008 n° 92, introdotto dalla relativa legge di conversione, ravvisando tale criticità del sistema sanzionatorio amministrativo in relazione ai nuovi poteri di ordinanza dei sindaci, ha pure introdotto il seguente 2° comma dell'art. 16 della L. 24/11/1981, n° 689: *"Per la violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze comunali e provinciali, la Giunta comunale o provinciale, all'interno del limite edittale minimo e massimo della sanzione prevista, può stabilire un diverso importo del pagamento in misura ridotta, in deroga alle disposizioni del primo comma"*;

Preso atto pertanto che, con un'opportuna graduazione degli importi, la Giunta comunale può stabilire una misura del pagamento in misura ridotta diversa dal doppio del minimo edittale di Euro 25,00 purchè inferiore al massimo di euro 500,00;



Ritenuto opportuno regolamentare la materia stabilendo un importo diverso dal doppio del minimo edittale per il pagamento in misura ridotta, al fine di ottenere un più efficace effetto deterrente e preventivo delle sanzioni, con particolare riferimento al mancato rispetto delle ordinanze comunali in materia di contrasto a comportamenti che incidono negativamente sull'igiene urbana;

Visto il Decreto Legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art.48 (competenze della Giunta Comunale) dello stesso provvedimento legislativo;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e ss.mm.ii., seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente dell'Area Vigilanza dott. Fabio Terrile in ordine alla regolarità tecnica in data 29/08/2010;
- parere favorevole del Dirigente facente funzioni dell'Area Finanziaria dott.ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità contabile in data 31.08.2010;

A voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- 1) L'importo del pagamento in misura ridotta per la violazione dell'ordinanza n° 4711 del 12/8/2004 (disciplina dei cani) viene stabilito in Euro 75,00;
- 2) L'importo del pagamento in misura ridotta per la violazione dell'ordinanza n° 5253 del 15/1/2008 (disciplina del conferimento dei rifiuti) punti A, B, C - rifiuti solidi urbani indifferenziati e rifiuti destinati alla raccolta differenziata- viene stabilito in Euro 75,00;
- 3) L'importo del pagamento in misura ridotta per la violazione dell'ordinanza n° 5253 del 15/1/2008 (disciplina del conferimento dei rifiuti) punto D - materiali ingombranti - viene stabilito in Euro 150,00;
- 4) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Comandante Dott. Fabio Terrile, il quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 07.08.1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).



Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

TF/fs

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Vaccarezza)



Il Segretario Generale
(C. Orlando)



08 SET. 2010

Affissa copia all' Albo Pretorio di questo Comune in data _____ e contestualmente pubblicata sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



Il Messo Comunale



La presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Lavagna, _____

Il Segretario Generale
(C. Orlando)